

L'INIZIATIVA DI SCUOLA E CLUB NAUTICO

Marina di Varazze, 400 mini-velisti in festa sulla banchina

Brucia barca, feriti a bordo: simulato pure un incidente

SILVIA SIMONCELLI

VARAZZE. Una marea di bambini si è riunita ieri sul molo di sottoflutto della Marina di Varazze per la "Festa della Vela".

Tutti in divisa da velisti, con cappellino rosso e maglietta blu, i 411 bimbi presenti hanno salutato con allegria, e un po' di dispiacere, la conclusione del progetto "Scuola Vela". Programma che ha visto impegnate 20 classi elementari, per tutto l'anno scolastico, con istruttive e divertenti lezioni sul tema "mare, rispetto dell'ambiente e sicurezza". L'evento è stato organizzato dalla direzione didattica della scuola primaria di Varazze, in collaborazione con il Club Nautico, l'ufficio locale della Capitaneria di Porto, la direzione della Marina e con il patrocinio del Comune.

Per gran parte della mattinata una numerosissima folla di giovani velisti alle prime armi ha partecipato con trasporto ai discorsi delle tante autorità civili e sportive intervenute alla manifestazione. «Imparando a vivere il mare avete appreso le nostre tradizioni più antiche», con queste parole il sindaco Giovanni Delfino ha accolto i tanti piccoli presenti e dato il via alla cerimonia. «Per un ligure - ha continuato il sindaco - saper portare una barca a vela è come imparare a camminare per un bambino, è indispensabile. Il patrimonio che vi è stato tramandato fa parte della cultura dei nostri progenitori e lo porterete sempre con voi».

«Sono emozionato - ha proseguito Carlo Croce, presidente della Federazione Italiana Vela - nel vedere tanti bambini insieme, tutti riuniti dall'entusiasmo e dalla passione per la vela». Ma, di là delle autorità, i protagonisti incontrastati della giornata sono stati i bambini. Attenti, ordinati e diligenti hanno fin da subito mostrato quanto la pratica dello

sport, in particolare quello della vela, possa insegnare la buona disciplina, senza però insabbiare una giusta dose di genuina esuberanza.

Gli insegnanti d'eccezione che durante l'anno hanno portato avanti e reso possibile il corso teorico-pratico fanno tutti capo al Club Nautico Varazze. Sono infatti i soci del Circolo Velico locale che, con responsabilità e capacità, sono riusciti a trasmettere il loro amore per il mare ai piccoli e numerosi alunni.

La mattinata è proseguita con la consegna degli attestati, da parte del presidente Croce, nelle minute manine emozionate dei 20 capiclasse. Senza perdere tempo anche gli alunni hanno distribuito doni di ringraziamento ai diversi enti che gratuitamente hanno messo a disposizione il loro impegno. Tra tutti, un colorato quadretto firmato dai 411 bambini è stato regalato al comandante dell'ufficio locale della Capitaneria di Porto, Roberto Ferrari, che non ha nascosto una buona dose di commozione.

Concluse le celebrazioni ufficiali, tutti di corsa sul lato del pontile per assistere alla dimostrazione di soccorso in mare: tra sospiri di trepidazione e un generale vociferare di turbamento, i bambini hanno guardato arrivare una barca incendiata, in realtà solo avvolta da fumo colorato di rosso. Giunto il camion dei vigili del fuoco, velocemente sono state accese le pompe e il finto fuoco è stato spento. I militi della Croce Rossa hanno terminato l'operazione soccorrendo il marinaio della barca. Nel pomeriggio la giornata è proseguita con dimostrazioni di salvataggi da terra con l'aiuto di cani addestrati, a cura dell'associazione cellese "Atleti per Caso". Giochi e merenda ai Bagni Pinuccia hanno concluso l'evento.





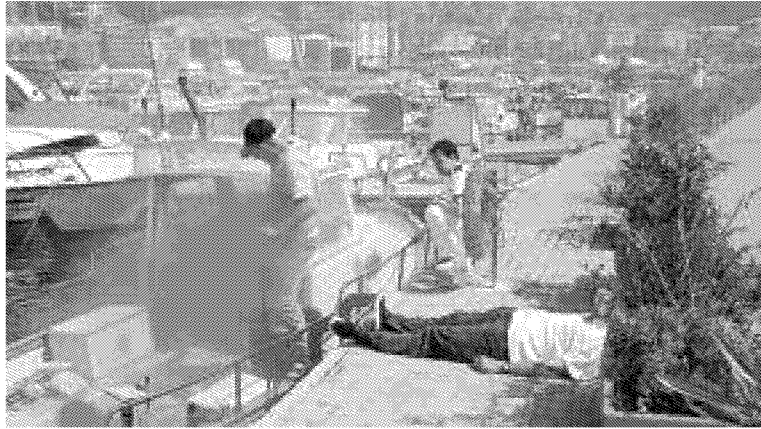
Una bimba, attorniata dai compagni, mostra con orgoglio l'attestato



Tutti sulla banchina della Marina di Varazze



L'esercitazione: arriva l'imbarcazione che ha "preso fuoco"



Ancora l'esercitazione: si spegne l'incendio, a terra un ferito